



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DECRETO LIBERALIZZAZIONI: “PACCHETTO AGROALIMENTARE”

SCHEDA 2. “CONTRATTI DI FILIERA”

L'intervento ha l'obiettivo di rilanciare gli **investimenti nel settore agroalimentare** e consentirà l'utilizzo di risorse quantificabili in **250-300 milioni di euro** nei prossimi tre anni, attraverso **contratti di filiera e di distretto agroalimentari** promossi dal Mipaaf di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico.

I contratti di filiera sono uno strumento di finanziamento di programmi integrati di investimento, a carattere interprofessionale ed avente rilevanza nazionale. Il programma deve partire dalla produzione e deve interessare anche le imprese che si occupano della raccolta, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, nonché quelle che forniscono servizi e mezzi di produzione.

I **requisiti, le condizioni, e le altre modalità richieste** per l'accesso ai finanziamenti agevolati (Regime di aiuti di Stato n. N 379/2008) sono definiti dal decreto del Mipaaf di concerto con Ministero Sviluppo Economico e Ministero dell'Economia nel novembre del 2007.

Per quanto riguarda le **fonti di finanziamento**, è disponibile uno stanziamento di 100 milioni di euro del **Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca** (FRI) della Cassa Depositi e Prestiti, mentre è necessario trovare copertura per le risorse in conto capitale, inizialmente recate dal FAS e successivamente confluite nel Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale.

La norma proposta consente di finanziare la quota in conto capitale, necessaria per l'attivazione del FRI, utilizzando i rientri per capitale e interessi dei mutui erogati da ISA S.p.A., per conto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a favore dei contratti di filiera di cui al decreto ministeriale 1° agosto 2003.

Inoltre, in considerazione dei flussi previsti per i suddetti rientri, pari a circa 7 milioni di euro per anno, per il periodo compreso tra il 2014 e il 2020, **si autorizza ISA ad anticipare le risorse in modo da garantire la copertura dei fabbisogni finanziari dei primi tre anni.**